



foto 21

didascalie

1. *Villa Grimaldi, la Fortezza*, a Sampierdarena. Il tetto ligneo “a cesto” di notevoli dimensioni, 12 x 26 m, copre lo spazio ultimo e svetta oltre il *muretto d’attico* di ben 15 m.

2. L’orditura del tetto della *Fortezza* con gli elementi principali e secondari conclusi e legati dal tavolato continuo su cui è disposto il manto di abbadini. In primo piano si notano i “puntelli” lignei di sostegno ai cavalletti esterni all’orditura.

3. Particolare della poppa di un modello didattico della Regia Scuola Navale (Facoltà di Ingegneria di Genova). La fitta rete provvisoria dei *puntelli di scalo* (considerevole la lunghezza di alcuni) trova corrispondenza in quella di sostegno ai primi telai e cavalletti delle coperture di villa fino alla messa in opera del tavolato continuo; terminata quest’ultima fase e la connessione all’intera struttura, che entra così pienamente in forza, si perviene qui, al contrario del settore marino, ad una selezione dei sostegni che in parte sono mantenuti.

4. Villa *Cappellini - Franzone* (prima metà del XVII) nel quartiere di Albaro. Il particolare dell’impluvio mostra la connessione tra alcune travi principali, un nodo a più vie, la cui realizzazione e funzionamento si basano sul sapiente incastro degli elementi lignei.

5. *Chiostro dei Canonici di San Lorenzo* (XIII secolo). L’intervento postumo, a sostegno dell’orditura di coperto è realizzato con l’albero di una nave come mostrano i segni della corda, la forma rastremata e la levigatezza della superficie.

6. Un grosso pennone di nave costituisce una delle travi principali di un solaio nei fondi di Via della Fava Greca n° 8.

7. Una serie di pseudo capriate lignee su cui grava il tetto di Salita Coccagna n° 3.

8. Terrazzo di colmo e di falda sulla copertura di un edificio del Centro Storico.

9. L’orditura di un solaio ligneo, in vista dopo la rimozione del cannicciato.

10. Alcuni remi formano l’orditura secondaria di un solaio in un appartamento di Pre’.

11. Una grata metallica funziona da appoggio intermedio ad una pavimentazione.

12. Una delle travi che componevano l’orditura di un solaio in Via della Fava Greca n° 8. Si noti come non siano stati rimossi,

a suo tempo, i resti dei rami secondari del tronco e la corteccia stessa.

13. La fitta trama del canniccio, privo di intonaco, che ricopre la struttura portante di un solaio in Via Ravecca n° 12.

14. Primo piano delle canne tagliate ed intrecciate a formare il sostegno per l’intonaco del controsoffitto. *Albergo dei Poveri*, uno dei grandi corridoi di distribuzione al secondo piano del corpo centrale.

15. *Chiostro dei Canonici di San Lorenzo*. Come si presentava il tavolato del pavimento di una delle camere, dopo la rimozione dello stesso.

16. Una tipologia di controsoffitto dove l’intonaco trova sostegno su liste di legno affiancate.

17. Eccezionale solaio di epoca medioevale nel *Chiostro dei Canonici di San Lorenzo*.

18. La struttura di una falsa volta, in canniccio intrecciato, appesa con le *candeles* alle travi del soprastante solaio. *Palazzo Belimbau* in piazza dell’Annunziata.

19. La splendida finta volta del Teatro Chiabrera a Savona dopo l’avvenuto restauro.

20. Esempio di parete divisoria in mattoni sottili messi di costa all’interno di un telaio ligneo scanalato, appartamento di civile abitazione in Via di Ravecca n° 10.

21. Esempio di parete divisoria in canniccio intrecciato, rinforzata da un telaio ligneo, in un alloggio di Vico del Fico.

note

1 - A. Buti, *Costruire per mare, costruire per terra. Legno, ferro, ardesia nell’architettura genovese*, in Atti del I° seminario “Il modo di costruire” - Roma 6/8 giugno 1988, Edilstampa, Roma 1990.

2 - AA.VV., *Boschi: storia e archeologia*, “Quaderni storici n° 49”, Ancona-Roma aprile 1982.

3 - M. Quaini, *I boschi della Liguria e la loro utilizzazione per i cantieri navali: note di geografia storica*, “Rivista geografica italiana” LXXV, fasc. IV, dicembre 1968.

4 - A. Buti, Galliani G.V., *Connessione tra carpenteria navale e carpenteria edile nel costruire genovese*, Progetto Arsenale, Studi per l’Arsenale di Venezia, Venezia 1985.

5 - Op. cit., 1981.



Raccomandiamo ai nostri collaboratori di inviare alla Redazione del Bollettino testi preferibilmente scritti a computer (carattere Times new Roman corpo 10, salvato in Word.doc) corredati da materiale informativo-illustrativo (foto ecc.) attinente l’argomento trattato.

Si ricorda che il materiale inviato **non si restituisce** e che la Redazione - in accordo con l’Autore - si riserva di esaminare ed uniformare ed eventualmente correggere o tagliare (*senza, ovviamente, alterarne il contenuto*) i testi inviati e di deciderne o meno la pubblicazione.

Chi possiede un indirizzo di posta elettronica è pregato di darne comunicazione a:

posta@acompannia.org

Grazie